

Chiesa di S. Sisinnio - complesso

Argegno (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO160-00061/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO160-00061/>

CODICI

Unità operativa: CO160

Numero scheda: 61

Codice scheda: CO160-00061

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO160-00061

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Sisinnio - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Sesino

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: n.d.c. lapide su prospetto nord

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa dei SS. Sisinio, Martirio e Alessandro

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Spiriti A., Giovanni Battista Barberini. Un grande scultore barocco, 2005

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013011

Comune: Argegno

Indirizzo: Piazzetta Donato Riccillo

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: ARGEGNO

Foglio/Data: 4/ 1936

Particelle: D

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: chiesa, prospetto principale, dipinti

Autore/Nome scelto: Barelli Bernardino il Vecchio

Codice scheda autore: CO160-00994

Sigla per citazione: 10001017

Motivazione dell'attribuzione: B 00000044

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: chiesa, presbiterio, volta, dipinti

Autore/Nome scelto: Barelli Bernardino il Vecchio

Codice scheda autore: CO160-00994

Sigla per citazione: 10001017

Motivazione dell'attribuzione: B 00000044

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: chiesa, terza cappella destra, statua

Autore/Nome scelto: Orsolino Tommaso

Codice scheda autore: CO160-10620

Sigla per citazione: 00000011

Motivazione dell'attribuzione: B 00000021

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: chiesa, stucchi, progetto

Autore/Nome scelto: Barberini Giovanni Battista

Codice scheda autore: CO160-00935

Sigla per citazione: 10000958

Motivazione dell'attribuzione: B 00000021

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: chiesa, stucchi, esecuzione

Autore/Nome scelto: Aliprandi Gerolamo

Codice scheda autore: CO160-10697

Sigla per citazione: 00000088

Motivazione dell'attribuzione: B 00000021

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: campanile, costruzione

Denominazione: magistri antelami

Fonte dell'attribuzione: Cavadini F., 1969

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

La chiesa è probabilmente di origine romanica, anche se la dedizione al martire paleocristiano dell'Anaunia (valle di Non), diffusasi soprattutto in età longobarda, fa sospettare un'origine altomedievale. Anche il campanile è ritenuto di impianto romanico ed ispezionando il sottotetto della chiesa sembra sia possibile rilevare il punto d'innesto tra la parte inferiore della torre, romanica, e la parte superiore, successiva.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 16]

Secolo: sec. XI

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 16]

Secolo: sec. XIII

Validità: (?)

NOTIZIA [2 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1570

Notizia

Nella visita pastorale del 1570 il vescovo Volpi richiedeva di chiudere con vetrate tutte le finestre e di murare quella che dava sul cimitero, che è ipotizzabile si trovasse sul lato nord della chiesa, e di trasferire il fonte battesimale in corrispondenza di detta finestra. La facciata non era ancora dipinta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

NOTIZIA [3 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1582

Notizia

Nella successiva visita pastorale mons. Volpi ordinava che venisse messa una porta all'ingresso del campanile, seppure non sia specificato dove tale accesso fosse posizionato.

Fa riferimento anche al fatto che vi fossero una sacrestia e, senza specificarne il numero, altari laterali, uno dei quali dedicato a S. Giovanni. Alla cappella omonima doveva essere murato l'uscio, che costituiva un'entrata laterale alla chiesa e che potrebbe coincidere con le tracce visibili sul prospetto nord, in corrispondenza della seconda cappella sinistra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1582/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1582/00/00

NOTIZIA [4 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1593

Notizia

Il vescovo Ninguarda, nella visita pastorale del 1593, descrive la chiesa come dotata di un altare maggiore rivolto ad est, in una nicchia "tutta depinta". La sacrestia si trovava "dalla parte dell'evangelio", cioè a sinistra e quindi dalla parte opposta a quella dove è situata attualmente. Vi si accedeva probabilmente da una porta posizionata tra la balaustra del presbiterio e la terza cappella di sinistra. "Dalla parte dell'epistola (ossia a destra) vi è il campanile con due campane, la porta della quale corrisponde alla porta della sacristia proporzionatamente". "Ha una nave sola sotto il tetto".

Il vescovo scrive inoltre che "A mano dritta nell'entrare si ascende per una porta in uno grò fatto involta dove si sta ad udire messa per essere la chiesa picciola che non capisce il popolo", ossia che c'è un soppalco o matroneo all'ingresso. "Avanti la detta chiesa vi è uno porticale involta, et la facciata pinta con l'immagine del santo". Dal portico si accedeva al cimitero.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

NOTIZIA [5 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

La chiesa viene ampiamente rimaneggiata nel '600 e completata nel '700.

Sono di quest'epoca l'aggiunta del nartece alla facciata e la decorazione trompe l'oeil, attribuita a Bernardino Barelli come parte delle decorazioni interne, nonché l'apertura delle cappelle laterali.

Sono settecenteschi i mobili in legno intarsiato, il paliotto in scagliola, il tabernacolo ligneo e gli affreschi e stucchi della terza cappella destra, le balaustre in marmo con motivi a conchiglia, nonché le decorazioni della cappella di fronte. E' inoltre settecentesco l'altare maggiore in marmo con paliotto in scagliola ed il paliotto della seconda cappella sinistra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 16]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 16]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [6 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 16]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 16]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [7 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: notizie

Notizia: Fino al 1632 la chiesa di S. Sisinnio costituisce la matrice della chiesa della SS. Trinità di Argegno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1632/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1632/00/00

NOTIZIA [8 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Intorno al 1665 la chiesa viene arricchita dall'invio della statua di Tommaso Orsolino, messa in opera nella terza cappella destra, e dall'esecuzione degli stucchi degli altari delle terze cappelle (quella di Sant'Alessandro a sinistra e quella della Madonna della Cintura a destra) e del presbiterio, con figure angeliche e con le due statue parietali di Sant'Antonio Abate e di San Vigilio di Trento. Le decorazioni in stucco e le statue sono attribuite alla scuola del Barberini; è probabile che il Barberini abbia fornito l'idea e qualche suggerimento in corso d'opera, lasciando ad un collaboratore, probabilmente Gerolamo Aliprandi, l'esecuzione dell'opera.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1665/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1665/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [9 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1668

Notizia

Dalla relazione di mons. Torriani del 1668 apprendiamo che la cappella maggiore, ossia il presbiterio, "minaccia ruina" e necessita di interventi, perché ha crepe "che si vedono". Si fa inoltre cenno a un'"altra Sacristia vecchia à mezzo la Chiesa" che doveva essere riparata, ma che non sappiamo in che posizione fosse. Si menziona inoltre la casa

parrocchiale, che è in cattivo stato e necessita di restauri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1668/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1668/00/00

NOTIZIA [10 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1684

Notizia

Dalla visita di mons. Ciceri del 1684 apprendiamo che il presbiterio è stato restaurato e che la chiesa è dotata di tre cappelle e di un vestibolo all'ingresso ma manca l'immagine del santo titolare in facciata. La sacrestia è situata a destra del presbiterio, com'è attualmente. Il campanile invece risulta fuori dalla chiesa e non inglobato nell'edificio com'è oggi; viene definito più che sufficiente di altezza, quadrato e con la forma un pò a punta in sommità. L'ingresso avveniva attraverso una porticina dalla parte destra della navata. Attorno alla chiesa c'era il cimitero, chiuso da muri, e la casa parrocchiale era distante pochi passi dalla chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1684/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1684/00/00

NOTIZIA [11 / 16]

Riferimento: chiesa, ingressi

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1753

Notizia

Dalla visita di mons. Neuronni nel 1753 apprendiamo che alla chiesa si accede per due porte: la maggiore in facciata e la minore sul lato nord, in corrispondenza della seconda cappella sinistra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1753/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1753/00/00

NOTIZIA [12 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Durante i moti del 1848 la chiesa diviene sede del Comitato Insurrezionale della Valle Intelvi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1848/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1848/00/00

NOTIZIA [13 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Da un articolo pubblicato su La Valle Intelvi del 17 ottobre 1908 apprendiamo di "importanti lavori di doratura, argentatura, verniciatura, marmi finti, ecc. nella parrocchiale di S. Sisinnio (...) assunti dalla nota ditta Ratti e Germagnoli di Lissone, via Roma, e (...) eseguiti dall'artista sig. Giuseppe Dragoni (milanese)".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1908/10/17

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1908/10/17

NOTIZIA [14 / 16]

Riferimento: chiesa, vetrate

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1939 vengono messe in opera le nuove vetrate, prodotte dalla Fabbrica Italiana della Vetrata di Carlo Forni, su disegno del prof. C. Poggi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [15 / 16]

Riferimento: chiesa, navata, stucchi

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Sull'architrave della finestra della controfacciata è segnata la data 1959, anno in cui la navata viene ornata da stuccatori locali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/00/00

NOTIZIA [16 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 2000 l'arch. Matteo Motta di San Fedele ha eseguito un intervento di restauro della facciata della chiesa, comprendente il piano superiore della chiesa ed il fronte del nartece compresi i sottarchi ed i due lati adiacenti dei pilastri della loggia, e del campanile. L'intervento ha comportato la pulitura, la disinfestazione da muffe e licheni, il consolidamento delle malte e delle pellicole pittoriche esistenti, le stuccature, il ripristino della decorazione pittorica con tinte ai silicati per la facciata e a base di calce per il campanile.

A causa del rapido degrado delle tinte a calce la finitura del campanile è stata poi rifatta nel 2003 con tinte ai silicati.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 2000/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: a navata unica con cappelle

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il complesso di S. Sisinnio, situato su una terrazza panoramica, è costituito dalla chiesa, dotata di narcece barocco e di sacrestia accostata sul lato destro, e dal campanile, cui si accede dalla sacrestia.

La chiesa è a navata unica con cappelle laterali, presbiterio rettangolare e abside semicircolare. Nella prima campata si trova una cantoria, cui si accede con una scaletta a chiocciola in metallo.

La facciata, intonacata e dipinta con decorazione a trompe l'oeil, è preceduta da un narcece di forma irregolare, anch'esso con decorazioni trompe l'oeil, sostenuto da pilastri e con soffitto piano. I prospetti sud ed il retro dell'abside, visibili dal lago, sono intonacati e dipinti, con intonaci molto degradati. Il prospetto nord, meno visibile, è invece in muratura faccia a vista, con tessitura irregolare.

Il campanile è intonacato e dipinto.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI [1 / 2]

Ubicazione: chiesa, navata e presbiterio

Tipo: catene

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI [2 / 2]

Ubicazione: campanile

Tipo: catene

PIANTA

Riferimento alla parte: chiesa

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa, esterni

Data: 2006/05/13

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Il prospetto principale è stato recentemente restaurato ma comincia a mostrare macchie e segni di degrado. Gli intonaci esterni dei prospetti sud ed est si presentano molto degradati, con craquelures, distacchi di parti, perdita di pigmenti e rappezzi effettuati con materiali poco compatibili con l'esistente.

I prospetti in pietra faccia a vista presentano macchie, attacchi biologici diffusi e rappezzi con malte di tipo cementizio.

Fonte: indagine visiva

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa, interni

Data: 2006/05/13

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

All'interno si rilevano segni di risalita capillare nelle parti basamentali, in particolare nella prima campata e nel presbiterio.

Si notano macchie di umidità all'interno, sulle volte, ma sembrano tracce di un degrado ormai concluso, probabilmente precedente al rifacimento delle coperture, che sembrano recenti.

Fonte: indagine visiva

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: campanile

Data: 2006/05/13

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

I prospetti del campanile sono stati recentemente restaurati e si presentano in buone condizioni.

Non è stato possibile accedere al campanile.

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa, prospetti

Data inizio: 2000

Data fine: 2000

Note

<CONV302> RSTT=pulitura della pellicola pittorica con soluzione di carbonato di ammonio/ disinfestazione da muffe e licheni/ consolidamento strutturale con malte da iniezione e resine acriliche (Primal ac 33)/ consolidamento della pellicola pittorica esistente (Primal ac 33)/ stuccature/ ripristino della decorazione pittorica con pittura al silicato (Keim)/ fissaggio finale della pellicola pittorica con soluzione di silicato di etile

RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: campanile, prospetti

Data inizio: 2000

Data fine: 2000

Note

<CONV302> RSTT=pulitura della pellicola pittorica con soluzione di carbonato di ammonio/ disinfestazione da muffe e licheni/ consolidamento strutturale con malte da iniezione e resine acriliche (Primal ac 33)/ consolidamento della pellicola pittorica esistente (Primal ac 33)/ stuccature/ ripristino della decorazione pittorica con tinte a base di calce

RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: campanile, prospetti

Data inizio: 2003

Data fine: 2003

Descrizione intervento: rifacimento della finitura con tinte a base di silicati

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Sisinnio, Muronico, Dizzasco

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

Zona F; manutenzione ordinaria e straordinaria/ restauro / risanamento conservativo/ ristrutturazione edilizia, nuova edificazione ed ampliamento con convenzione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO160-00061D01

Note: veduta d'insieme

Nome del file: CO160-00061D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO160-00061D02

Note: campanile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00061D02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO160-00061D03

Note: vista d'insieme

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00061D03

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00061_1.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: pianta, con beni componenti

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00061_2.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Autore: Spiriti A./ Terzaghi M. C./ Virgilio G.

Titolo libro o rivista: Guide della Provincia di Como. Da Cernobbio alla Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: CO160-00004

V., pp., nn.: pp. 98-99

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Autore: Lazzati M.

Titolo libro o rivista: La Valle Intelvi, le origini, la storia, l'arte, il paesaggio, gli artisti comacini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: CO160-00006

V., pp., nn.: pp. 108-109

V., tavv., figg.: fig. 110

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia. Lombardia (esclusa Milano)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: CO160-00003

V., pp., nn.: p. 303

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Autore: Maroni E./ Motta M.

Titolo libro o rivista

La Valle Intelvi. Contributi per la conoscenza di arte, archeologia, ambiente, architettura, storia e lettere intelvesi

Titolo contributo

Breve illustrazione di alcune chiese intelvesi (testi relativi ai cartelli segnaletici in realizzazione da parte dell'APPACUVI)

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: CO160-00028

V., pp., nn.: p. 34

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Autore: Lazzati M.

Titolo libro o rivista

La Valle Intelvi. Contributi per la conoscenza di arte, archeologia, ambiente, architettura, storia e lettere intelvesi

Titolo contributo: Passeggiando in Valle Intelvi lungo antichi percorsi: il tratto S. Fedele - Argegno

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: CO160-00030

V., pp., nn.: pp. 117-118

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Autore: Mazzotta G./ Caspani R.

Titolo libro o rivista

La Valle Intelvi. Contributi per la conoscenza di arte, archeologia, ambiente, architettura e lettere intelvesi

Titolo contributo: La Chiesa di S. Sisinnio di Muronico. Itinerario storico attraverso le visite pastorali

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: CO160-00044

V., pp., nn.: pp. 57-62

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Autore: Cavadini F.

Titolo libro o rivista: Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1969

Codice scheda bibliografia: CO160-00043

V., pp., nn.: pp. 23, 60-61

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Giovanni Battista Barberini. Un grande scultore barocco

Luogo di edizione: Cernobbio

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO160-00021

V., pp., nn.: pp. 18, 27

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome: Tola, Giuseppina

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela